

## Petizione

### PERCHÉ DURI LA MEMORIA

"Sciesopoli" di Selvino (BG), la sua Memoria ebraica e lo storico edificio

**Al Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni**

**Al Presidente della Provincia di Bergamo, Ettore Pirovano**

**Al Sindaco della Città di Selvino, Carmelo Ghilardi**

Gentili Signori,

il Comitato Promotore e i Firmatari di questa Petizione Vi chiedono di intervenire per salvare la Memoria di "Sciesopoli" ebraica (1945-1948) e prevenirne la distruzione. L'importante e architettonicamente significativo complesso di "Sciesopoli" è stato, dopo la Seconda Guerra Mondiale, rifugio e centro di riabilitazione ed educativo per 800 bambini ebrei orfani provenienti da ogni parte d'Europa, sopravvissuti ai campi di sterminio e alla Shoah. Conseguentemente al ruolo svolto dopo la Seconda Guerra Mondiale e in considerazione della importanza, anche architettonica, del complesso, si ritiene che "Sciesopoli" debba divenire il

#### Memoriale dei Bambini di Selvino

che ricordi gli 800 giovanissimi orfani sopravvissuti alla Shoah, onori il generoso popolo selvinese e delle contrade limitrofe che, tra il 1945 e il 1948, ha sostenuto e aiutato l'opera di accoglienza, cura e istruzione di quei bambini, le organizzazioni ebraiche italiane e internazionali che li hanno soccorsi ridando loro una vita normale, insieme alle organizzazioni partigiane e ai militari ebrei che avevano combattuto, spesso insieme, per la Liberazione d'Italia dall'occupazione nazista e fascista.

Gentili Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, Presidente della Provincia di Bergamo, Ettore Pirovano, Sindaco della Città di Selvino, Carmelo Ghilardi, il Comitato Promotore e i Firmatari di questa Petizione Vi chiedono di assumere il ruolo di sostenitori di questo obiettivo e di collaborare, insieme a una rappresentanza del Comitato Promotore di questa Petizione, a individuare ed elaborare un progetto significativo capace di preservare e promuovere efficacemente la Memoria di "Sciesopoli", adesso a rischio di distruzione.

Riteniamo che tale intervento di salvaguardia della Memoria possa valere da esempio per le future generazioni su come sia possibile riprendere positivamente la vita, anche quando si è stati vittime di disumane crudeltà.

Salvare "Sciesopoli" può anche essere un modo per contribuire al futuro di Selvino e delle sue valli. Tutelare e valorizzare la sua storia sarà un'occasione vitale per la crescita spirituale e morale della popolazione giovanile, oggi ignara di tanto passato. Permettendo, al contrario, la cancellazione e la dispersione di quella eroica pagina della storia dell'Umanità, si rischia di trasmettere pericolosi disvalori.

23 dicembre 2013

#### Il Comitato Promotore

**Miriam Bisk** (USA), figlia di Lola e Salek Najman, operatori di Sciesopoli ebraica

**Carlo Spartaco Capogreggio** (IT), Presidente della **Fondazione Ferramonti**

**Massimo Castoldi** (IT), **Fondazione Memoria della Deportazione - ONLUS, Biblioteca Archivio Pina e Aldo Ravelli**

**Marco Cavallarini** (IT), ricercatore storico indipendente

**Grazia Di Veroli** (IT), ricercatrice storica, **Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti (ANED)**

**Walker Meghnagi** (IT), Presidente della **Comunità Ebraica Milanese**

**Valerio Onida** (IT), Presidente dell'**Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI)**

**Patrizia Ottolenghi** (IT), professoressa

**Giorgio Sacerdoti** (IT), Presidente del **Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC)**

**Carlo Smuraglia** (IT), Presidente dell'**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI)**

**Venegoni Dario** (IT), V. Presidente **Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti (ANED)**

